

La Regione sale in treno. Il futuro delle aree interne corre sui binari

SULMONA. Il «Treno storico del Parco» ospiterà domenica prossima, in un viaggio straordinario, la giunta regionale d'Abruzzo. Un giro turistico su rotaia attraverso l'Abruzzo interno sulla famosa linea Sulmona-Carpinone, che rischia di scomparire da un momento all'altro. Un viaggio speciale nel quale si discuterà proprio delle tematiche inerenti il turismo e dei suoi sviluppi futuri. L'iniziativa è stata promossa dal Parco della Majella, in collaborazione con la fondazione Ferrovie dello Stato. La prestigiosa carrozza presidenziale, che in passato ha accolto personalità illustri quali presidenti della Repubblica e Papi, è stata messa a disposizione del governo regionale per una riunione straordinaria che avrà il compito di capire quali sono le potenzialità dell'Abruzzo interno e come rilanciare l'intero assetto turistico. Una tratta, quella ferroviaria Sulmona-Castel di Sangro, che è stata inserita nei quattro itinerari unici scelti dalla Fondazione Fs per valorizzare la storia e la cultura del trasporto ferroviario, alla scoperta di un territorio poco conosciuto, attraversato da vecchie linee ferroviarie non più interessate dalla grande mobilità pendolare. Quella di domenica sarà una seduta regionale itinerante. Tant'è che la carrozza presidenziale accoglierà la giunta regionale con a capo il presidente Luciano D'Alfonso mentre nelle altre viaggeranno i sindaci e i presidenti delle Province che fanno parte della Comunità del Parco. L'occasione è particolarmente importante perché consentirà ai rappresentanti del territorio dell'area protetta di approfondire con il governatore e gli assessori le problematiche oggetto dell'incontro, che devono essere affrontate il più presto possibile per cercare di dare delle risposte serie e concrete ad un territorio che, la maggior parte delle volte, annaspa per ciò che riguarda il turismo e le attività ad esso collegate. «Questa iniziativa, fortemente voluta dall'ente Parco - ha precisato il presidente, Franco Iezzi - vuole essere, in un'atmosfera conviviale, un momento di confronto e un'opportunità per i primi cittadini per affrontare il tema dello sviluppo turistico. Il treno - ha proseguito Iezzi - partirà da Sulmona alle 9.30. Il programma prevede come prima tappa una fermata a Roccaraso e successivamente a Castel di Sangro, presso la sede della Comunità Montana, dove, nel corso di una specifica riunione, si concluderanno i lavori». Un incontro che sembra promettere bene per l'Abruzzo turistico e per il rilancio del turismo estivo e invernale. Un'occasione da sfruttare al massimo per cercare di individuare le priorità del territorio sulle quali puntare nei prossimi anni.